

**SEMINARIO "RIFLESSIONI SULLA CLASSIFICAZIONE IUCN DELLE AP"**  
**Federparchi, 21.03.2007**

**PREMESSA**

Perché le Categorie dell'IUCN? Esistono più di 100.000 aree protette nel mondo, con nomi, definizioni, finalità, obiettivi gestionali diversi. Con la finalità di omogeneizzare questo quadro internazionale confuso la IUCN ha previsto un sistema di classificazione a livello mondiale. Il sistema, adottato dai membri dell'IUCN nel 1994, riconosce sei Categorie in base ai diversi obiettivi di gestione delle aree protette:

- I. Riserva Integrale (obiettivi di ricerca scientifica e protezione natura selvaggia)
- II. Conservazione degli Ecosistemi (Parchi Nazionali)
- III. Conservazione della specificità dell'ambiente naturale (Monumenti Naturali)
- IV. Conservazione di habitat e specie (AP con interventi di gestione attiva)
- V. Conservazione dei paesaggi terrestri e marini (tutela del paesaggio)
- VI. Utilizzo sostenibile delle risorse naturali (uso sostenibile degli ecosistemi naturali)

Le categorie dell'IUCN non vogliono omogeneizzare concetti e interpretazioni nazionali o locali sulla protezione delle aree protette ma piuttosto vogliono individuare analogie per una maggiore uniformità internazionale.

**Quali sono i risultati?** Le Categorie dell'IUCN sono state utili per promuovere il concetto di sistema di aree protette, ridurre la confusione sull'utilizzo delle terminologie, individuare sistemi standard per analizzare e comparare e promuovere un una banca dati a livello mondiale. La lista delle Nazioni Unite delle Aree Protette (WDPA) applica questa classificazione.

**Quali sono i problemi?** Durante l'utilizzo di questo sistema oramai da più di dieci anni si sono individuati dei problemi, soprattutto, di carattere applicativo, per questa ragione si è deciso di avviare un processo di revisione. Le Parti Contraenti della CBD durante la COP7 hanno sottoscritto di adottare un sistema unico di classificazione internazionale ed il Piano di Azione per le Aree Protette, adottato nel 2004, richiede all'IUCN di rivedere e adattare il sistema alle luce delle nuove sfide in materia di conservazione.

Ad esempio, l'applicazione del sistema delle categorie per alcuni biomi, come le foreste e le aree marine è stata problematica: anche, a livello di legislazioni nazionali si evidenziano difficoltà di comprensione e applicazione; inoltre non sempre sono chiare che attività siano compatibili in alcune categorie (per esempio l'attività di estrazione o la pesca commerciale). Un tema di particolare rilevanza è l'importanza della conservazione della biodiversità in altri valori naturali (per esempio di paesaggio e di carattere geologico) o sugli aspetti culturali in relazione alla conservazione (per esempio l'uso tradizionale), in questa direzione, assistiamo ad un cambio della concezione delle aree protette come strumenti per conservare la biodiversità "selvaggia" (wild) verso un modello più inclusivo che protegge anche i valori umani, includendo il paesaggio e la biodiversità locale. Altro importante tema di discussione è in riferimento alla garanzia della permanenza nel tempo di un'area protetta, per esempio, per mezzo di una dichiarazione legale. Questi e altri aspetti, come la stessa definizione delle categorie, la sua classificazione, le sue forme di governance sono oggi in discussione.

**Il summit sulle categorie in Andalusia:** Dal 7 al 11 maggio 2007 si terrà un Summit organizzato dalla IUCN sul tema della classificazione a Almeria, Spagna. Questo evento è organizzato dalla WCPA-IUCN e dall'Ufficio per il Mediterraneo e finanziariamente e tecnicamente supportato dalla Junta di Andalusia, Ministero dell'Ambiente della Spagna, Fondazione Biodiverista spagnola e Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale.

Questo Summit mira al raggiungimento di un accordo sulle questioni critiche in riferimento alle linee guida IUCN del 1994 sulle categorie di gestione delle AP e di tracciare un processo per una ulteriore consultazione e approvazione da parte dei membri IUCN.

I

**Obiettivi di questo questionario:** L'obiettivo è analizzare la situazione e i suggerimenti dei responsabili delle aree protette e di membri IUCN del Mediterraneo in vista del Summit per una visione regionale sull'applicazione delle Categorie.

### QUESTIONARIO IUCN

	Si	No	In parte	È previsto	Non è applicabile
<b>1. COPERTURA LEGISLATIVA NORMATIVA</b>					
<b>1.a.</b> Esiste un sistema nazionale o regionale di Aree Protette definito per legge?					
Se SI:					
<b>1.b.</b> Le categorie della IUCN hanno un riflesso normativo?  Il Sistema considera le categorie della IUCN o categorie equivalenti?					
Se No:					
<b>1.c.</b> Perché è anteriore al 1994?					
<b>1.d.</b> Perché la legge essendo vincolata ad altre leggi non lo rende possibile/attuabile?					
<b>1.e.</b> Perché non hanno avuto sufficiente capacità tecnica in quel momento?					
<b>1.f.</b> Perché si ritiene che le Categorie IUCN debbano ispirare indirizzi politici e non leggi					
<b>1.g.</b> Altre motivazioni:					

<b>2. APPLICAZIONE DELLE CATEGORIE</b>	Si	No	In parte	È previsto	Non è applicabile
<b>2.a.</b> Le categorie di IUCN sono state utilizzate nelle politiche di conservazione (strategie biodiversità, Piani di Azione, altro...)					
<b>2.b.</b> Le Categorie di IUCN si utilizzano comunemente tra i tecnici del ministero o altri specialisti legati alla gestione di AP					
<b>2.c.</b> Ci sono state difficoltà nell'assegnazione delle categorie?					
<b>i.</b> In caso positivo, per la ambiguità delle definizioni?					
<b>ii.</b> In caso positivo, per problemi con la zonazione delle aree?					
<b>2.d.</b> Quando un'AP ha diverse zone di gestione, si fa una assegnazione di una categoria diversa per ciascuna zona?					
<b>2.e.</b> Abbiamo una banca dati nazionale o regionale sulle aree protette					
<b>i.</b> Se sì, questa banca dati è ordinata secondo le Categorie IUCN?					
<b>3. Categoria II</b> (tipicamente Parchi Nazionali)					
<b>3.a.</b> Esiste nel nostro paese la fattispecie di Parco Nazionale?					
<b>3.b.</b> I parchi nazionali nel nostro paese quanto devono essere estesi? (es. >10.000 ha)					
<b>3.c.</b> È permesso in questa categoria:					
• La ricreazione e il turismo?					
• Insediamenti umani?					
• Cambi d'uso del suolo?					
• L'uso tradizionale delle risorse naturali? (pascolo, raccolta, pesca,...) e/o pratiche tradizionali per il mantenimento del paesaggio culturale?					
<b>4. CATEGORIA V</b> (tipicamente paesaggi culturali)					
• È comune una gestione coordinata di queste AP con altri settori interessati (per esempio settori sociali, ONG?)					
• La protezione dei paesaggi culturali (e uso tradizionale del suolo) è particolarmente importante per la conservazione di specie minacciate rilevanti?					

**5. Qual'è l'ente responsabile della gestione delle diversi categorie?**

	Ente di Gestione	
	Terrestre	Marino
<b>I</b>		
<b>II</b>		
<b>III</b>		
<b>IV</b>		
<b>V</b>		
<b>VI</b>		

**Commenti:**

<b>6. La biodiversità è la priorità?</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
<b>6.a.</b> Nel nostro paese o regione, riteniamo che qualche Categoria IUCN debba avere sempre la conservazione della biodiversità come obiettivo primario?			
<b>6.b.</b> Riteniamo che in alcune delle categorie questo obiettivo potrebbe essere secondario in confronto alla protezione dei paesaggi tradizionali e alla promozione di stili di vita e attività economiche in armonia con la natura?			

**Commenti:**

Dove potremmo raccomandare di fissare una linea tra la conservazione di habitats/specie e lo sviluppo umano locale sostenibile?

<b>7. Copertura normativa?</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>
Riteniamo che tutte le aree protette, di qualsiasi categoria, debbano avere un riconoscimento legale? (Ordine ministeriale, Decreto presidenziale, Legge o altro)			
Esistono categorie IUCN legalmente riconosciute?			

**Commenti:**

**8. In che misura consideriamo che le Categorie IUCN si adattano al nostro contesto nazionale. Riteniamo di poter raccomandare alcune modifiche ai contenuti o alla definizione di alcune delle categorie?**

**9. In riferimento alle Aree Marine, a quale Categoria appartieni?**

Un'Area Marina > 10.000 che ammette l'utilizzo ricreativo, la pesca locale e la pesca commerciale, benché quest'ultima sia soggetta a regolamentazioni più restrittive?		
---	--	--

Un'AP Marina < 5.000 ha che protegge habitats e specie di interesse e che ammette l'utilizzo ricreativo, regola la pesca artigianale e vieta la pesca commerciale?		
--	--	--